



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**



Protocollo

P/ 772 CA/vr del 25 giugno 2019

In esecuzione al Decreto a Contrarre viene redatta la seguente procedura

AVVISO e DISCIPLINARE DI GARA

relativo alla procedura aperta – ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i. - per l’aggiudicazione del servizio di recupero - presso impianto funzionante ed autorizzato all’esercizio - dei rifiuti urbani costituiti dai residui della pulizia stradale – CER 20.03.03.

Gara n. 7468634 CIG: 7948016E47

Pagina 1 di 27



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

SOMMARIO

PARTE 1^ - Informazioni generali

Articoli:

1. Premesse – Alcuni dati – Responsabile del procedimento
2. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni, presa visione dei documenti di gara
3. Oggetto dell'appalto
4. Importo a base di gara, costi di pubblicazione, durata, opzione di proroga.
5. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione
6. Requisiti generali e cause di esclusione
7. Requisiti speciali e mezzi di prova
8. Avvalimento
9. Subappalto, cessione della fornitura e del contratto
10. Cauzioni e garanzie richieste
11. Pagamento a favore dell'Autorità
12. Altre informazioni

PARTE 2^ - Svolgimento delle operazioni di gara e disposizioni varie

Articoli:

13. Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara
14. Validità dell'offerta
15. Soccorso istruttorio e penalità
16. Contenuto della busta n. 1 – Documentazione amministrativa
17. Contenuto della busta n. 2 – Offerta Economica
18. Criterio di aggiudicazione
19. Apertura dei plichi e svolgimento delle operazioni di gara
20. Verifica di anomalia delle offerte
21. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto
22. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
23. Notifica delle comunicazioni mediante posta elettronica certificata
24. Trattamento dei dati personali
25. Documentazione presentata in gara
26. Disposizioni finali ed altre informazioni



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

PARTE 1^ - Informazioni generali

Art. 1 - PREMESSE

Il presente disciplinare, che insieme agli allegati costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta da Agno Chiampo Ambiente Srl (in seguito per brevità anche ACA), operante nel settore dell'igiene ambientale – con sede legale in via Strada Romana, 2 (già via Callesella) – 36075 – Montecchio Maggiore – VI – e sede amministrativa in via Luigi Einaudi, n. 2 – 36040 – Brendola (VI) – P. iva e C.F. 03052780248, avente ad oggetto il recupero - presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio - dei rifiuti urbani costituiti dai residui della pulizia stradale – CER 20.03.03 proveniente dallo spazzamento stradale effettuato presso alcuni territori dei Comuni soci.

Alcuni dati:

- L'appalto non é suddiviso in lotti.
- Categoria dei servizi: **16**
- L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).
- Appalto riservato: **NO**
- Periodo svolgimento del servizio pari a n. 12 (dodici) mesi con possibilità di proroga
- Codici servizio tratti dal vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV):

CPV = 90 51 40 00-3: Servizi di riciclo dei rifiuti;

- La presente gara non ricorre ad un'asta elettronica.
- Il luogo d'esecuzione del contratto: **ITH32** (Vicenza)
- L'appalto è finanziato mediante fondi diretti di Agno Chiampo Ambiente Srl.
- Il presente appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari.

Tipo di procedura: aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e per importo superiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dr. Arch. Renato Virtoli tel. 0444 492412 – int. 3, poi int. 1, e-mail: renato.virtoli@agnochiampoambiente.it e amm@agnochiampoambiente.it

Orari di ricevimento:

- mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30
- pomeriggio: lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI, PRESA VISIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

2.1 - La documentazione di gara comprende:

- 1) - Domanda di partecipazione alla gara.
- 2) - Documento di Gara Unico Europeo
- 3) - Disciplinare di gara.
- 4) - Modulo Offerta Economica.
- 5) - Capitolato d'oneri.
- 6) – Modulo dichiarazione destinazione rifiuti.
- 7) – Modulo fac-simile avalimento.
- 8) – Quadro Economico sintetico.
- 9) - Patto di integrità
- 10) - Modulo GAP.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.agnochiampoambiente.it>. nella cartella Bandi e Concorsi al punto **234**

La documentazione di gara è disponibile anche presso l'Ufficio Tecnico con sede in via L. Einaudi, 2 – 36040 Brendola (VI), tel. 0444 492412 – int. 3, poi int. 1; telefax n. 0444 696326, posta elettronica certificata: postac@pec.agnochiampoambiente.it; e-mail amministrazione aggiudicatrice: amm@agnochiampoambiente.it. Si prega di contattare il P.I Paolo Pellizzari per gli aspetti tecnici e il Dr. Arch. Renato Virtoli – Responsabile del Procedimento - per gli aspetti amministrativi.

Orari di ricevimento previo appuntamento telefonico:

- mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30
- pomeriggio: lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto da lui delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 - È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it, almeno n. 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.agnochiampoambiente.it> nella cartella "Bandi e Concorsi" al punto **234**



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Le risposte ai quesiti pubblicate sul sito istituzionale di Agno Chiampo Ambiente Srl, faranno parte integrale del presente disciplinare.

Sarà onere degli operatori economici concorrenti verificare la presenza di chiarimenti e comunicazioni, nonché di ulteriori informazioni sostanziali, ivi comprese eventuali integrazioni e/o rettifiche della documentazione di gara, che verranno via via fornite dalla Stazione Appaltante sulla suddetta piattaforma. I chiarimenti e/o le ulteriori informazioni sostanziali come sopra pubblicati saranno considerati a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del presente disciplinare e degli altri documenti di gara e sarà responsabilità del concorrente la costante verifica ed il corretto utilizzo della documentazione aggiornata fino alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

2.3 - Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC postac@pec.agnochiampoambiente.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatarario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 – Presa visione dei documenti di gara.

Si avvisano i concorrenti che ritengono talune clausole/condizioni/requisiti indicati nei documenti di gara immediatamente lesivi di situazioni giuridicamente tutelabili a segnalare la presunta illegittimità con nota motivata nella fase che precede la formulazione delle offerte entro 10 giorni solari consecutivi antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte al fine di permettere alla stazione appaltante di adottare eventuali azioni correttive in autotutela ed evitare la presentazione di offerte condizionate e/o contenziosi successivi all'aggiudicazione, che potrebbero arrecare nocumento all'interesse pubblico.

Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oltre a quanto indicato in premessa si indicano di seguito con maggiore descrizione la composizione dei servizi, rimandando, però, per un dettaglio completo al capitolato d'oneri:



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Appalto pubblico per l'aggiudicazione del servizio di recupero dei rifiuti urbani costituiti da *Residui della pulizia stradale CER 20.03.03* – provenienti dalle strade ed aree pubbliche site in alcuni territori dei Comuni soci, ubicati nella parte nord-ovest della provincia di Vicenza – da effettuarsi presso impianto funzionante, idoneo ed autorizzato all'esercizio e secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato d'Oneri, allegato "C", sito entro la percorrenza stradale massima pari a 10 km dalla sede amministrativa di Agno Chiampo Ambiente Srl. Rifiuto conferito a cura e spese di Agno Chiampo Ambiente Srl mediante propri uomini e mezzi.

L'importo economico posto a base d'asta del presente appalto comprende a carico dell'aggiudicatario anche:

- l'esecuzione delle pesate e la fornitura dei relativi bindelli, nonché la trasmissione dei dati dei conferimenti (peso)
- le spese di pubblicazione legale della gara (GUCE, GURI, n. 2 quotidiani regionali n. 2 quotidiani nazionali), più la post-informazione.

Art. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA, COSTI DI PUBBLICAZIONE, DURATA, OPZIONE DI PROROGA

4.1 Importi a base di gara:

L'importo a base d'asta è pari ad **Euro 353.000,00** (trecentocinquantatremila//00) oltre all'iva e si riferisce alla durata contrattuale di mesi n. 12 (dodici)
Costi della sicurezza pari ad € 50,00, (cinquanta//00), oltre all'iva (non soggetti a ribasso) per riunioni di coordinamento.

N.B.: Il concorrente deve tenere conto nella redazione dell'offerta che tutti i costi di pubblicazione e della post informazione della presente gara – ammontano ad Euro 2.600,00, compresa IVA (salvo applicazione dell'eventuale minore spesa) - sono a carico dell'aggiudicatario [GURI, GUCE, due quotidiani nazionali, due quotidiani regionali (Veneto)]. [Ai sensi di quanto previsto dall'art. 73, comma 4, del Codice, nonché del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2017, n. 20].

4.2 Durata

La durata dell'appalto è di n. 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o ordine di fornitura in pendenza di contratto.

4.3 Opzioni

Il servizio potrà essere ripetuto in modalità di proroga tecnica fino alla concorrenza di ulteriori 5 (cinque) mesi o frazione di essi, dell'importo stimato non superiore, IVA esclusa, ad € 146.990,00 (centoquarantaseimilanovecentonovanta//00). La ripetizione del servizio



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

dovrà essere compiuto agli stessi patti e condizioni economiche iniziali del contratto scaduto e l'appaltatore vi si dovrà assoggettare.

Ai fini dell'art. 35, co. 4 del Codice i valori massimi stimati comprensivi di ogni eventuale opzione, proroga, utilizzo del ribasso d'asta è pari, ad Euro 499.990,00 (quattrocentonovantanovemilanovecentonovanta//00), iva ed oneri per la sicurezza esclusi.

E' ammessa la variante dei quantitativi dei rifiuti in esame dell'ordine del 20% sia in aumento che in diminuzione rispetto alla quantità base prevista e l'appaltatore sarà tenuto ad assoggettarvisi agli stessi patti e condizioni economiche iniziali.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara sia singolarmente, sia appositamente e temporaneamente raggruppati, quest'ultimi con le modalità di cui all'art. 45 del D.lgs 50/2016 e s. m. e i. oppure mediante l'istituto dell'Avvalimento di cui all'art. 89 sempre del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. oppure di un Consorzio o di un GEIE, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Art. 6 - REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

Art. 7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

7.1 ■ Requisiti di idoneità professionale – art. 83 c. 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016

a) ■ Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato l'iscrizione alla CCIAA o Istituti equipollenti nell'attività compatibile con i servizi in esame.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

Nel caso di organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e copia dello Statuto.

→ L'iscrizione, indicando il n. di codice fiscale e Partita Iva, è in ogni caso dichiarata nel DGUE dal Legale Rappresentante.

7.2 ■ Requisiti di capacità economica e finanziaria - art. 83 c. 1 lett. b) D.Lgs. 50/2016

a) ■ dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato d'impresa complessivo negli ultimi tre anni (2016 – 2017 e 2018) pari ad € 500.000,00 e fatturato minimo pari ad € 100.000,00 per ciascuno anno (2016 – 2017 e 2018), relativamente ai servizi analoghi nel settore oggetto della presente gara. Per servizio analogo s'intende il recupero dei rifiuti rientranti nel Capitolo 20 "Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali, nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata".

b) ■ dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti la solidità economico-finanziaria dell'operatore economico in relazione alla presente gara d'appalto.

→ Il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass e in copia nella Busta n. 1 (documentazione amministrativa).

7.3 ■ Requisiti di capacità tecnica e professionale - art. 83 c. 1 lett. c) D.Lgs. 50/2016

a) ■ la presentazione dell'elenco dei servizi analoghi prestati nell'ultimo anno di esercizio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Per servizio analogo s'intende il recupero dei rifiuti rientranti nel Capitolo 20 "Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali, nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata".

b) ■ di dichiarare a cura del legale rappresentante una delle due opzioni: (*barrare l'opzione interessata*) che il concorrente dispone, ovvero, che il concorrente disporrà di impianto autorizzato all'esercizio presso il quale conferire e recuperare i rifiuti oggetto del presente appalto (4.500 t. in 12 mesi e 11 t. – 15 t. al giorno circa), dove, con il termine "disporre", s'intende esclusivamente il ricadere in uno dei seguenti casi per i quali il requisito risulta soddisfatto:

(*barrare l'opzione interessata*)

- 1 - la proprietà dell'impianto in capo al concorrente singolo;
- 2 - la proprietà dell'impianto in capo ad una o più delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo imprese o consorzio o GEIE al quale appartiene l'operatore economico presentatore dell'offerta;
- 3 - la proprietà dell'impianto in capo all'impresa ausiliaria (in caso di Avvalimento).

→ Il concorrente inserisce la relativa documentazione a) e b) nel sistema AVCpass e in copia nella Busta n. 1 (documentazione amministrativa).

c) ■ Dichiarazione di disporre del Direttore/Responsabile tecnico dell'impianto di recupero.

→ Tale dichiarazione lettera c) sono rese nel modulo DGUE dal Legale Rappresentante e/o dal Direttore/Responsabile tecnico dell'impianto di recupero.

d) ■ dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 di disporre di tutta la documentazione relativa all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto rilasciata dalle autorità competenti.

e) ■ dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 che l'impianto garantisce annualmente la ricettività del rifiuto CER 20.03.03 proveniente da Agno Chiampo Ambiente Srl pari ad almeno 4.500/ton./anno.

→ Il concorrente inserisce la relativa documentazione d) ed e) nel sistema AVCpass e in copia nella Busta n. 1 (documentazione amministrativa).



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, Aggregazioni di imprese di rete GEIE

In caso di raggruppamenti temporanei o di soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla C.C.I.A.A. oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE e/o da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nei raggruppamenti temporanei la mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

a. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

b. in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avvalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

Art. 8 - AVVALIMENTO

Il concorrente carente dei requisiti di carattere economico-finanziario o tecnico-organizzativo può avvalersi dei requisiti di altro soggetto che ne sia in possesso, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i. Nel caso il concorrente intenda avvalersi dei requisiti di un'impresa ausiliaria, egli dovrà inserire nella busta n.1 Documentazione Amministrativa gli atti scritti previsti di cui al precedente capoverso.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art. 9 - SUBAPPALTO, CESSIONE DELLA FORNITURA E DEL CONTRATTO

Per il presente servizio è vietato il subappalto pena la risoluzione del contratto. La scelta di non ammettere sub-appaltatori è data dalle seguenti giustificazioni:

- il limite percentuale stabilito per legge dall'istituto del sub-appalto – risulta inconciliabile rispetto al lavoro dell'impianto di recupero che assorbe il 100% del valore dell'appalto;
- l'appaltatore deve assumersi completamente le responsabilità di fronte ad Agno Chiampo Ambiente Srl senza che parte di queste siano vanificate in presenza di un sub-appaltatore.

Art. 10 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

10.1 Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad **€ 7.060,00** (settemilasesanta//00) corrispondente al 2% del valore posto a base dell'appalto da presentare in sede di offerta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. e i.

La garanzia per la partecipazione alla procedura di gara è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. e i. così pure le eventuali riduzioni dell'importo. In caso di riduzione dell'importo, il concorrente deve allegare alla garanzia, pena l'esclusione, copia della/e certificazioni insieme alla dichiarazione firmata dal legale rappresentante che la/e stessa/e è/sono conforme/i all'originale, accompagnata da fotocopia della carta d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

La cauzione può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a) assegno circolare non trasferibile intestato ad Agno Chiampo Ambiente Srl;
- b) mediante fidejussione bancaria;
- c) mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

“Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica.

Altre disposizioni: si veda quanto indicato nel successivo art. 16, punto 16.3) ■ Cauzione provvisoria.

Inoltre, in caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fidejussione, questa dovrà prevedere espressamente:

- essere resa secondo lo schema tipo approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 19 gennaio 2018, n. 31 avente ad oggetto: “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratto per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 16/L in data 10 aprile 2018).
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957, comma 2 del codice civile;
- l’operatività della garanzia entro quindici giorni solari consecutivi a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la dichiarazione contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto. Ai sensi dell’art. 93, comma 8 del Codice, l’obbligo di presentare il suddetto impegno non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del foro di Vicenza;
- essere autenticata nei poteri e nella firma del fidejussore da parte di un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, oppure in alternativa, essere accompagnata da una dichiarazione resa dal fidejussore, ai sensi per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale lo stesso confermi il possesso dei propri poteri di firma ed alleghi copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l’aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

10.2 - Garanzia definitiva per la sottoscrizione del contratto

Garanzia definitiva alla stipula del contratto ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. e i. calcolato sull’importo aggiudicato. L’aggiudicatario, entro 20 gg. naturali e consecutivi dall’ordine di servizio di ACA, a garanzia degli obblighi assunti dovrà presentare idonea garanzia definitiva resa secondo lo schema tipo approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 19 gennaio 2018, n. 31 avente ad oggetto: “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratto per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 16/L in data 10 aprile 2018).



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Anche per la garanzia definitiva sono previste le riduzioni, se sussistono i casi, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016, presentino idonea documentazione relativa al possesso di certificazioni.

La polizza fidejussione bancaria oppure la polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari autorizzati, il documento deve riportare:

- l'impegno incondizionato e senza riserva alcuna dell'Ente fidejussore, su semplice richiesta del Committente, ad effettuare il versamento della somma dovuta, anche in caso di opposizione della Ditta aggiudicatrice o di terzi aventi causa, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., la facoltà di porre eccezioni di cui all'art. 1945 C.C. e la decadenza di cui all'art. 1957 C.C.
- la clausola che lo svincolo della polizza sarà disposto solamente dalla Stazione appaltante mediante apposita dichiarazione.

Alla presentazione della polizza definitiva verrà contestualmente restituita la cauzione provvisoria sia alla ditta vincitrice che ai concorrenti non risultati aggiudicatari con invito a ritirare il documento originale della cauzione (provvisoria) di partecipazione alla procedura.

Inoltre, in caso di prestazione della garanzia definitiva sotto forma di fidejussione, questa dovrà prevedere espressamente:

- il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del foro di Vicenza;
- essere autenticata nei poteri e nella firma del fidejussore da parte di un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, oppure in alternativa, essere accompagnata da una dichiarazione resa dal fidejussore, ai sensi per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale lo stesso confermi il possesso dei propri poteri di firma ed alleghi copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

10.3 Ai fini della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà avere o stipulare una garanzia assicurativa per danni a terzi (cose e persone) per un massimale almeno pari ad € 1.500.000,00 per ogni danno. Tale copia sarà richiesta all'atto dell'aggiudicazione.

Art. 11 - PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad € **35,00** (trentacinque//00) (Delibera dell'ANAC del 19/12/2018, n. 1174) e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 12 - ALTRE INFORMAZIONI

12.1 - Procedure di ricorso:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso e servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso:

TAR Veneto

Indirizzo postale: Sestiere Cannaregio, n. 2277 -- 2278

Città: Venezia – Strada nuova

Codice postale: 30121

Paese: Italia

Posta elettronica certificata: tarve-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Tel.: 041 2403911

Fax: 041 2403940

<https://www.giustizia->

[amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/venezias/index.html](https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/venezias/index.html)



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

PARTE 2^ - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA E DISPOSIZIONI VARIE

Art. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, al seguente indirizzo:

Sede Amministrativa di Agno Chiampo Ambiente Srl
Via Luigi Einaudi, 2 - 36040 - Brendola (VI)

Il termine perentorio, entro il quale le offerte (plico contenente sia la documentazione amministrativa che tecnica ed economica) dovranno pervenire al protocollo della Società appaltante, è fissato alle **ore 12:30 del giorno 07 agosto 2019**

Le offerte ricevute dopo la scadenza sopra indicata non saranno prese in considerazione; farà fede esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione dell'Ufficio protocollo di questa stazione appaltante. Il plico viaggia a rischio del mittente e pertanto non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito o danneggiamento.

La presentazione dei plichi può essere fatta direttamente a mano dall'interessato o mediante terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta recante data e ora di ricezione del plico. Gli orari di apertura al pubblico di Agno Chiampo Ambiente Srl sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30
- pomeriggio: lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

Il predetto plico dovrà pervenire franco da ogni e qualsiasi spesa a carico del destinatario; saranno, pertanto, respinti plichi gravati di oneri a qualsiasi titolo.

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere contenuta in due distinte buste, non trasparenti, controfirmate o timbrate su tutti i lembi di chiusura e sigillate con nastro trasparente per tutta la lunghezza del lembo, riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

- * busta n. 1 - Documentazione Amministrativa
- * busta n. 2 - Offerta Economica.

Le buste contenenti la *Documentazione Amministrativa* e l'*Offerta Economica* dovranno essere inserite in **un'unica busta (plico), non trasparente, anch'essa controfirmata o timbrata su tutti i lembi di chiusura e sigillate con nastro trasparente per tutta la lunghezza del lembo.** (Non impiegare ceralacca)



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

SU TUTTE LE BUSTE, (buste n. 1, n. 2 e plico di contenimento) inoltre, dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti:

- a) il **mittente** (in caso di costituendo RTI o GEIE dovranno essere indicate tutte le imprese raggruppate, evidenziando l'impresa designata capogruppo mandataria o capofila);
- b) il **titolare del bando e l'indirizzo di Agno Chiampo Ambiente Srl;**
- c) la dicitura: **“NON APRIRE. Gara per l’aggiudicazione del servizio di recupero - presso impianto funzionante ed autorizzato all’esercizio - dei rifiuti urbani costituiti dai residui della pulizia stradale – CER 20.03.03. CIG: 7948016E47”**

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso la domanda di partecipazione e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all’originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Lingua in cui devono essere redatti i documenti: l’offerta ed ogni documento a questa allegati dovranno essere redatti in lingua italiana ovvero in una delle lingue ufficiali dell’Unione Europea corredata da traduzione giurata nelle forme di legge. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

A.C.A. si riserva, nei limiti stabiliti dalla Legge, di chiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio.

Saranno escluse le offerte che presentano correzioni, offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto ai valori posti a base d’asta, iva esclusa.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Art. 14 - VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 15 - SOCCORSO ISTRUTTORIO E PENALITA'

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di dichiarazione del possesso dei requisiti (Documento di Gara Unico Europeo) con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica-qualitativa e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta [ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avvalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.]

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Il simbolo "■" evidenzia le carenze che possono essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

Il simbolo "►" evidenzia i casi di esclusione dalla gara.

Ai fini della sanatoria Agno Chiampo Ambiente assegna al concorrente un termine di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Art. 16 - CONTENUTO DELLA BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta n. 1 il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documenti:

16.1) ■ Domanda di partecipazione in bollo (€ 16,00) a firma del legale rappresentante o dal capogruppo delle imprese raggruppate. Allegare copia fotostatica della carta di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

16.2) ■ Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) contenente le Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 nr. 445, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, dichiara l'insussistenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. e i., nonché il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. e i. di idoneità professionale, dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

La dichiarazione in ordine al possesso di tutti i requisiti richiesti è formalizzata obbligatoriamente sulla traccia del modulo fac-simile (DGUE) predisposto dalla stazione appaltante e va **resa singolarmente da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza legale e dal Direttore/Responsabile Tecnico dell'impianto.**

Nel documento, l'operatore economico concorrente indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

La sottoscrizione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure non autenticata, ma corredata da fotocopia del documento di identità valido del firmatario.

16.3) ■ Cauzione provvisoria del 2% pari ad **€ 7.060,00** (settemilasessanta//00) per l'espletamento degli obblighi indicati nei documenti della presente gara, con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.

La garanzia economica può essere prestata in uno dei due seguenti modi:

- Assegno circolare non trasferibile intestato ad Agno Chiampo Ambiente Srl

Oppure da

- Polizza fideiussoria bancaria o polizza assicurativa, redatte e rilasciate secondo la normativa vigente e in conformità a quanto indicato al precedente art. 10, punto 10.1.

Garanzia provvisoria, le stesse dovranno avere una validità minima pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee, l'importo della cauzione è ridotta in funzione a quanto stabilito dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i. In tal caso il concorrente deve allegare alla garanzia, pena l'esclusione, copia della certificazione e della dichiarazione firmata dal legale rappresentante che la stessa è conforme all'originale, accompagnata da fotocopia della carta d'identità in corso di validità dello stesso dichiarante.

Inoltre, in caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fidejussione, questa dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni solari consecutivi a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto. Ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, l'obbligo di presentare il suddetto impegno non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- il deferimento di eventuali controversie alla competenza esclusiva del foro di Vicenza;
- essere autenticata nei poteri e nella firma del fidejussore da parte di un notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato, oppure in alternativa, essere accompagnata da una dichiarazione resa dal fidejussore, ai sensi per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale lo stesso confermi il possesso dei propri poteri di firma ed allegghi copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE.

16.4) ■ Dichiarazione destinazione dei rifiuti (mediante l'allegato "D") dove l'impresa concorrente indica un unico impianto funzionante, idoneo e autorizzato all'esercizio ubicato entro la percorrenza stradale massima pari a 10 km dalla sede Agno Chiampo Ambiente Srl presso il quale intende ricevere i rifiuti oggetto del presente appalto.

16.5) ■ Il PASSOE, cioè il documento rilasciato da AVCPASS attraverso il quale la stazione appaltante verifica il possesso di alcuni dei requisiti dell'Operatore Economico partecipante alla gara, firmato dal legale rappresentante. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

- 16.6) ■** La dimostrazione del pagamento del contributo in favore di ANAC del valore di **€ 35,00** (trentacinque//00) (Delibera dell'ANAC del 19/12/2018, n. 1174).
- 16.7) ■** Copia del Capitolato d'Oneri (allegato "C") siglato in ogni pagina e datato dal legale rappresentante e dal Direttore/Responsabile tecnico dell'impianto per accettazione dei patti e delle condizioni; In caso di aggiudicazione su tale documento dovranno essere applicati i valori bollati a cura e spese dell'aggiudicatario, ai sensi della normativa vigente in materia fiscale.
- 16.8) ■** La documentazione per dimostrare i requisiti di cui all'art. 7 Parte 1^ "REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA" (anche se inserita nel sistema AVCPASS).
- 16.9) ■** (SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE O CONSORZIO O GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO).
I documenti da produrre dovranno essere:
- dichiarazioni mediante la compilazione e la sottoscrizione del Documento di Gara Unico Europeo ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, da presentare da ciascuna impresa, con le quali il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, attesta l'insussistenza di cause di esclusione previste dalla normativa europea oltre al possesso dei requisiti specifici, formalizzata utilizzando l'allegato modulo resa singolarmente da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza legale e dal Direttore/Responsabile Tecnico;
- garanzia provvisoria;
- documento di impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta (mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- dichiarazione di tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate con la quale viene nominato il capogruppo/referente per il servizio in oggetto e nella quale vengono indicate precisamente le parti del servizio o forniture che andranno ad essere svolte dalle singole imprese riassunte poi nel modulo offerta. Indicare la quota in percentuale del servizio; Allegare fotocopia della carta di identità valida di tutti i legali rappresentanti.
- 16.10) ■** (SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO)
Il concorrente dichiara nel DGUE di avvalersi dei requisiti, di cui è carente, di altri soggetti.
Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i. utilizzando il modulo Documento di Gara Unico Europeo e il modulo allegato "E" (Avvalimento) – compilati in ogni loro parte a cura dell'impresa Ausiliaria con sottoscrizione del legale rappresentante e del/i Direttore/i/Responsabile/i tecnico/i.
Allegare:
- dichiarazioni mediante la compilazione e la sottoscrizione del Documento di Gara Unico Europeo ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 con le quali l'impresa ausiliaria assumendosene la piena responsabilità, attesta l'insussistenza di cause di esclusione previste dalla normativa europea oltre al possesso dei requisiti specifici,



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

formalizzata utilizzando l'allegato modulo resa singolarmente da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza legale e dal Direttore/Responsabile Tecnico;

- Copia fotostatica della carta d'identità valida del sottoscrittore titolare o legale rappresentante.

16.11) ■ (SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO)

In originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria, a pena di nullità, si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti (specificare quali) e a mettere a disposizione le risorse necessarie (specificare quali) per tutta la durata dell'appalto.

16.12) ■ Il documento "Patto di integrità" firmato dal legale rappresentante della ditta concorrente per accettazione.

Art. 17 - CONTENUTO DELLA BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA

► La busta n. 2 – Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta utilizzando obbligatoriamente il modulo allegato "B" e corredata da una marca da bollo di € 16,00. Il modulo offerta non dovrà presentare correzioni, neppure se effettuate mediante uso di correttore e successiva sovrapposizione di dati. La validità dell'offerta deve essere pari ad almeno n. 180 giorni naturali consecutivi con decorrenza il giorno successivo la data di scadenza della presentazione dell'offerta.

In particolare vengono indicati dal concorrente i seguenti elementi:

- a) ► costi della sicurezza per rischi di natura interferenziale e costi rientranti nel costo dell'appalto.
- b) ► costi della sicurezza interni all'appaltatore:
la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. I costi della sicurezza inerenti l'appalto devono essere indicati con le relative voci di spesa; nel caso invece non siano rilevati costi della sicurezza, il concorrente deve indicare che "i costi della sicurezza sono nulli".
- c) ► costi della manodopera

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

L'offerta deve essere compilata in ogni sua parte in modo chiaramente leggibile ed essere datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta concorrente e nel caso di Raggruppamento Temporaneo Imprese o consorzio o GEIE dai vari soggetti interessati.

► Sono inammissibili le offerte economiche che superino i valori posti a base d'asta.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Art. 18 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto è aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del Codice dei Contratti (D.lgs n. 50/2016 e s. m. e i.).

L'aggiudicazione dipenderà anche dall'arrotondamento dei valori dopo la virgola nel seguente modo:

- al centesimo superiore se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di cinque (es.: 3,3651 va arrotondato a 3,37).
- al centesimo inferiore se la terza cifra decimale è minore di cinque (es.: 3,3641 va arrotondato a 3,36).

Art. 19 - APERTURA DEI PLICHI E SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

I plichi pervenuti entro i termini contenenti la documentazione di cui al precedente art. 13 (parte 2^a) saranno aperti alle **ore 14:10 del giorno 07 agosto 2019** presso la sala riunioni al 1° piano della sede di ACA sita in via L. Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI).

Le successive sedute pubbliche, se necessario, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 (due) giorni della data fissata.

La gara avrà il seguente svolgimento:

Sono ammessi ad assistere alle sedute i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti. Le persone ammesse alle sedute pubbliche, devono essere munite della carta di identità in corso di validità. Sarà verificata la titolarità a presenziare a ciascuna seduta pubblica da parte dei legali rappresentanti o delegati presenti per conto degli operatori economici partecipanti alla gara.

In seduta pubblica, dichiarata aperta la gara, il Presidente del seggio procederà alla verifica dell'integrità dei plichi arrivati nonché alla verifica della regolarità, della completezza della documentazione presentata ed ammissibilità degli stessi.

L'ordine di apertura dei plichi avverrà in base alla data e all'ora di ricevimento degli stessi partendo dal primo sopraggiunto.

In seduta pubblica si proseguirà all'apertura della busta numero 1 – Documentazione Amministrativa di ciascun plico pervenuto regolarmente per constatarne il contenuto e stabilirne l'ammissione, l'ammissione con riserva o l'esclusione del/i concorrente/i alla fase successiva e redigere e pubblicare tale provvedimento ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i. sul proprio sito web istituzionale.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

E' facoltà del Presidente sospendere la seduta per ponderare adeguatamente la documentazione ivi pervenuta; se si verificasse tale evenienza i rappresentanti dei concorrenti presenti e le altre ditte saranno nuovamente invitati ad assistere alla procedura a data da stabilirsi.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, il Presidente procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica (busta n. 2) e ne darà pubblicamente lettura.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Presidente, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al Responsabile del Procedimento, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo (Verifica di anomalia delle offerte).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione il Presidente provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile del Procedimento - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto il Presidente ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'aggiudicazione a cura del Direttore Generale di A.C.A. sarà dichiarata, sulla scorta del verbale di gara e della proposta di aggiudicazione, a colui che in ordine al rispetto delle modalità di presentazione ed alla regolarità della documentazione amministrativa e dell'offerta economica ha offerto il prezzo più basso.

Gara ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, **fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di Agno Chiampo Ambiente Srl di non procedere ad alcuna aggiudicazione.**

Nel caso l'Amministrazione di A.C.A. decida di non procedere all'aggiudicazione, verrà redatta una breve relazione volta a motivare la scelta e verrà restituita la cauzione provvisoria agli offerenti.

Art. 20 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile del Procedimento valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Responsabile del Procedimento richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di n. 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile del Procedimento esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di n. giorni 5 (cinque) dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile del Procedimento esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 21 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata mediante decreto del Direttore Generale di Agno Chiampo Ambiente Srl o da un suo delegato sulla scorta del verbale di gara e della proposta di aggiudicazione da parte del responsabile del Procedimento entro il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo la data della proposta.

Il contratto viene stipulato a conclusione dell'iter amministrativo mediante scrittura privata tra il Direttore Generale di Agno Chiampo Ambiente Srl o suo delegato ed il legale rappresentante della ditta appaltatrice. Pena l'esclusione, la Ditta vincitrice deve produrre alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni naturali consecutivi dalla richiesta i seguenti documenti:

- a) - Originale garanzia definitiva, sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i..
- b) - Copia della polizza di responsabilità civile per danni a terzi cose e persone) per un massimale almeno pari ad € 1.500.000,00 per ogni danno.
- c) - Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze di propria competenza per l'accesso all'impianto da parte dei veicoli e personale di ACA.
- d) - Il Modulo GAP compilato nelle parti di propria competenza e sottoscritto dal legale rappresentante.

Il contratto avrà durata di n. 12 (dodici) mesi con inizio presumibilmente il 01 dicembre 2019. In caso di registrazione le spese sono a carico dell'aggiudicatario.

L'appaltatore deve garantire la continuazione del servizio in caso di necessità alla scadenza del contratto in forma di proroga tecnica fino al massimo di n. 5 (cinque) mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara d'appalto per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore è tenuto



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni iniziali ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016.

L'imposta di bollo da applicare sulla documentazione è a carico dell'appaltatore.

Art. 22 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 23 - NOTIFICA DELLE COMUNICAZIONI MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Il candidato alla selezione del presente servizio deve indicare ed autorizzare A.C.A. Srl l'utilizzo della posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni di cui all'art. 52 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. e i.

Tali informazioni devono essere riportate nel modulo di cui all'allegato "A" in merito alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'insussistenza delle cause di esclusione.

Art. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della legge 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento UE 2016/679, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi.

Art. 25 - DOCUMENTAZIONE PRESENTATA IN GARA

Tutta la documentazione, certificazioni, produzioni presentate dagli Operatori Economici concorrenti saranno, in esito alla procedura di aggiudicazione, trattenuti da A.C.A., senza alcun onere di restituzione, rimborso o ristoro nei confronti dei soggetti risultati non aggiudicatari, salvo lo svincolo della cauzione provvisoria prestata per la partecipazione alla gara al termine dell'iter amministrativo.



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

Art. 27 - DISPOSIZIONI FINALI ED ALTRE INFORMAZIONI

a) A.C.A. si riserva, nei limiti stabiliti dalla Legge, di chiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti o documentazione (permessi, autorizzazioni, ecc.) in ordine al contenuto dei certificati e dichiarazioni presentati, nel rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio*.

b) Il possesso dell'assicurazione civile per danni a terzi (cose e persone) per un massimale almeno pari ad € 1.500.000,00 per ogni danno, costituisce condizione di esecuzione del contratto.

c) la disponibilità dell'impianto sito entro la percorrenza stradale massima pari a 10 km dalla sede amministrativa di Agno Chiampo Ambiente Srl costituisce condizione di esecuzione del contratto (vedi Capitolato d'Oneri, allegato "C").

d) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato d'Oneri, si rimanda alla normativa sui Contratti pubblici (D.lgs n. 50/2016 e s.m. e i. i decreti e le linee guida dell'ANAC, al Codice Civile, al Codice Stradale e alle rimanenti leggi e regolamenti nazionali vigenti.

e) La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 955/1982.

f) L'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl consultabile dal sito <http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/>. La sua violazione comporta la decadenza del rapporto contrattuale (cd. Clausola di salvaguardia).

g) L'appaltatore è tenuto al rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2019-2020 adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl consultabile dal sito <http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/>. La violazione del documento costituisce causa di esclusione dalla gara o risoluzione anticipata del contratto nel caso in cui la violazione delle clausole contenute nei protocolli si verificasse dopo la stipulazione del contratto stesso.

h) Chiarimenti:

– E' possibile ottenere chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RP, contemporaneamente all'indirizzo PEC postac@pec.agnochiampoambiente.it e all'e-mail renato.virtoli@agnochiampoambiente.it almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte scritte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

– Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 -5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

– Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.agnochiampoambiente.it/bandi-e-concorsi/> **punto 234**



**AGNO CHIAMPO
AMBIENTE**

g) Le risposte ai quesiti pubblicate sul sito istituzionale di Agno Chiampo Ambiente Srl, faranno parte integrale del presente disciplinare.

Il Direttore Generale
Alberto Carletti